

2022

Fondazione



**ACCADEMIA
DEI GIORNI
STRAORDINARI**

BILANCIO SOCIALE 2022

1	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
2.1	Valori e finalità perseguite (missione dell'Ente)	4
2.2	Attività statutarie	4
2.3	Collegamenti con altri enti del terzo settore	4
3	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	4
4	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	5
5	OBIETTIVI E ATTIVITA'	5
6	SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	7
6.1	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	7
6.2	Interventi e oneri di gestione	8
6.3	Il Patrimonio	9
7	ALTRE INFORMAZIONI	9
8	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	10

1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'art. 14, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) prevede che gli enti del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Nello specifico, il bilancio sociale si configura come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Tale documento è volto a offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, informativa non ottenibile esaustivamente a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

La locuzione “rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici” può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di *accountability*. Tale termine comprende e presuppone, oltre ai concetti di *responsabilità*, quelli di *trasparenza* e *compliance*; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto rilevante dell'organizzazione, la seconda come rispetto delle norme, garanzia della legittimità dell'azione, nonché adeguamento dell'azione dell'ente agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta¹.

Attraverso il suddetto documento, la Fondazione Accademia dei Giorni Straordinari ETS intende pertanto trasmettere ai soggetti interessati:

- informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie contenute nel rendiconto consuntivo e nel bilancio preventivo;
- informazioni sul *valore* generato dall'organizzazione, anche al fine di rendere possibili comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

I risultati conseguiti sono da intendersi nel termine esteso di *valore aggiunto* creato dalla Fondazione, nonché nella ripartizione di tale *valore* tra i vari portatori di interessi.

In particolare, il presente bilancio sociale fornisce un quadro complessivo delle attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio 2022, dando conto del sistema di valori di riferimento dell'Ente, nonché della declinazione dello stesso nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali e, di conseguenza, nei risultati realizzati nell'esercizio in oggetto.

In adempimento a quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, il presente bilancio sociale è stato redatto secondo principi di:

- i. **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

¹ DECRETO 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”.

- iii. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	Fondazione Accademia dei Giorni Straordinari ETS
<i>Codice Fiscale</i>	92182890340
<i>Partita IVA</i>	Nessuna
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore</i>	Altri Enti sezione G del RUNTS
<i>Indirizzo sede legale</i>	Vale Antonio Fratti n. 56 - 43121 Parma
<i>Altre sedi</i>	Nessuna
<i>Telefono</i>	0521/289528
<i>Fax</i>	0521/233961
<i>E-mail</i>	info@accademiagiornistraordinari.it
<i>Pec</i>	accademiadeigiornistraordinari@legalmail.it

La Fondazione è stata costituita in data 15 luglio 2021 con atto del Notaio dott. Giulio Almansi, repertorio n. 103.535 raccolta n. 32.929, registrato a Parma il 16 luglio 2021 al n. 13725 serie 1T.

Con provvedimento del 17 novembre 2021 la Fondazione, la Prefettura di Parma ha disposto l'iscrizione dell'Ente al n. 75 del Nuovo Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche Private.

In data 17 marzo 2022 la Fondazione è stata altresì iscritta nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore con provvedimento di iscrizione rep. n. 3296.

2.1 Valori e finalità perseguite (missione dell'Ente)

La Fondazione è stata costituita con l'intento di svolgere attività aventi finalità di solidarietà sociale così come previsto dall'art. 5 del D.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. "Codice del Terzo Settore" o "CTS").

2.2 Attività statutarie

La Fondazione non ha scopo di lucro e si prefigge di promuovere e favorire concrete iniziative nel campo della formazione extra-scolastica, dell'educazione, della formazione professionale e delle attività sportive dilettantistiche.

A titolo esemplificativo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Ente si propone principalmente di realizzare progetti educativi, socio assistenziali e formativi nonché interventi umanitari in generale. Come da previsioni statutarie, possono svolgersi attività di:

- *solidarietà ed Assistenza Culturale e Sociale*: la Fondazione può progettare, realizzare, o contribuire a realizzare, anche attraverso contributi a Enti Pubblici e privati e a soggetti senza fine di lucro che abbiano oggetto sociale analogo, progetti, programmi e servizi educativi, formativi ed assistenziali ed una o più strutture che possano proficuamente operare nell'ambito dell'attività di sostegno a favore dei giovani e dei minori che versino in condizioni di fragilità, principalmente per effetto di condizioni sociali, economiche, fisiche, psichiche o familiari, al fine di promuoverne la crescita personale, l'istruzione, la socialità e la capacità di relazionarsi con la società;
- *ricerca scientifica e innovazione educativa di particolare interesse sociale*: nell'ambito dell'attività di cui al punto precedente, la Fondazione può promuovere e finanziare la ricerca e la progettazione di nuovi strumenti e approcci educativi innovativi e, inoltre, con le modalità fissate dal regolamento amministrativo dell'autorità competente, può istituire o promuovere borse di studio, premi e concorsi anche a favore dei soggetti sopra individuati al fine di contribuire alla crescita personale, all'istruzione, alla socialità, alla capacità di relazionarsi con la società, nonché all'inserimento nel tessuto sociale, anche attraverso la promozione della formazione professionale, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- *sport dilettantistico*: in detto ambito, in particolare, la Fondazione può mettere a disposizione gratuitamente strutture e/o apparecchiature e/o strumenti sportivi a favore dei soggetti sopra individuati e, inoltre, favorirne la partecipazione a corsi di avviamento allo sport e/o di perfezionamento e a manifestazioni sportive.

2.3 Collegamenti con altri enti del terzo settore

La Fondazione Accademia dei Giorni Straordinari è stata costituita su impulso della Fondazione 13 marzo Onlus. Allo stato attuale non si rinvengono altri collegamenti con altri Enti del Terzo Settore.

3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Fondatore, come anticipato al paragrafo precedente, è la Fondazione 13 Marzo Onlus.

Per previsione statutaria, sono Organi dell'Ente:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione;

- l'Organo di Controllo.

La firma sociale e la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente.

La Fondazione ha attribuito specifiche deleghe e poteri a taluni Consiglieri; la firma sociale e la rappresentanza legale della Fondazione spettano pertanto anche a loro, nei limiti e con le modalità di esercizio della delega conferita.

Si riporta la composizione degli Organi sociali per corso del 2022.

Consiglio di Amministrazione:

- sig. Paolo Barilla, Presidente
- sig. Luigi Capitani, Consigliere
- sig. Umberto Panizzi, Consigliere

Organo di Controllo:

- sig. Claudio Marchignoli

Il sig. Paolo Barilla è Presidente a vita del Consiglio di Amministrazione

I restanti Consiglieri e l'Organo di Controllo, nominati in sede di costituzione della Fondazione, permangono in carica per tre esercizi e precisamente fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023.

Per espressa previsione statutaria, *“Le prestazioni dei Consiglieri, inclusi il Presidente e quelli a cui siano stati delegati dal Consiglio determinati poteri e attribuzioni, sono gratuite (...)”*.

Ai membri dell'Organo di Controllo dovrà essere riconosciuta una remunerazione”.

L'importo del compenso deliberato a favore dell'Organo di Controllo è pari ad euro 1.000 + c.p. e IVA di legge.

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Organo di controllo	€ 1.269
TOTALE	€ 1.269

4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La Fondazione opera esclusivamente per il tramite del proprio Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione non si avvale di alcun dipendente, né di alcun volontario.

Gli adempimenti amministrativi e fiscali sono eseguiti attraverso un contratto di consulenza esterna.

5 OBIETTIVI E ATTIVITA'

Come anticipato nei paragrafi precedenti la Fondazione è stata costituita su impulso della Fondazione 13 marzo Onlus e alla fine del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di subentrare alle iniziative avviate dalla Fondazione 13 Marzo e più in particolare nel proseguire le interlocuzioni con l'Università degli Studi di Parma (in breve anche Università) volte a verificare il comune interesse a collaborare nell'obiettivo di favorire l'inclusione delle ragazze e dei ragazzi con

metodi innovativi per dare inizio ad una collaborazione duratura, che avesse ad oggetto sia l'aspetto didattico-educativo che quello logistico.

Nel mese di febbraio 2022, l'Università ha formalizzato la volontà di proseguire tali interlocuzioni con la Fondazione Accademia dei Giorni Straordinari.

Nel marzo 2022 Fondazione ha trasmesso all'Università una proposta di collaborazione in un progetto di innovazione per l'inclusione di ragazze e ragazzi in condizioni di fragilità. Alla proposta è stato accluso uno schema di convenzione, un progetto educativo e un progetto di fattibilità tecnica ed economica di una costruzione da edificare nel Campus.

La proposta di convenzione infatti, tra l'altro, prevedeva anche la progettazione e realizzazione, a cure e spese della Fondazione a mero titolo di liberalità, di una nuova costruzione all'interno del Campus, su di un lotto sito in prossimità delle strutture e impianti del Centro Universitario Sportivo, costituita da due corpi di fabbrica autonomi, ma collegati tra loro - immagine concreta di un progetto educativo e di lotta all'esclusione condiviso e perseguito da Fondazione e Università unitariamente, ma al contempo con distinte focalizzazioni - l'uno, destinato ad ospitare un polo per l'infanzia e l'altro funzionale invece alle specifiche attività di educazione e inclusione di ragazzi e adolescenti cui la Fondazione si propone di dar corso.

Il contributo dell'Università al complessivo progetto di educazione e inclusione si concentrerebbe, infatti, prevalentemente sui bambini in età prescolare mentre quello della Fondazione prevalentemente sugli adolescenti, beneficiari, al contempo, anche dell'apporto scientifico e didattico dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università il 3 marzo 2022, ha deliberato di dar corso al progetto nei termini formulati nella proposta in quanto pienamente aderente alle proprie finalità istituzionali e di assistenza e promozione sociale, e disponendo al contempo di procedere alle dovute pubblicazioni allo scopo di garantire il rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (il "Codice dei Contratti Pubblici") e verificare eventuale interesse di terzi a dar corso a tale progetto, a parità di condizioni di rispetto a quanto proposto e offerto dalla Fondazione.

In data 12 maggio 2022 con atto notarile registrato a Parma il 1° giugno 2022 al n. 10259 Serie 1T, trascritto il 6 giugno 2022 ai n. 12664-12665 R.G. e n. 9294-9295 R.P, l'Università e la Fondazione AGS hanno stipulato una convenzione volta a formalizzare e definire l'unità e convergenza di intenti nel perseguimento di finalità di interesse pubblico e sociale attraverso l'attuazione del progetto di inclusione, ossia di un progetto rivolto a bambini e ragazzi da attuare con metodi innovativi attraverso la formazione extra-scolastica e di prevenzione dell'esclusione fin dalla più tenera età.

Con la convenzione la Fondazione ha, tra l'altro, assunto l'obbligo di dar corso, a proprie cure e spese, avvalendosi di professionisti in possesso dei requisiti di legge, alla predisposizione del progetto definitivo della costruzione sopra menzionata, quale sviluppo del progetto di fattibilità presentato e tale da consentire la realizzazione della costruzione nell'integrale rispetto del budget stabilito nella convenzione, nonché, subordinatamente al conseguimento del diritto alla realizzazione della costruzione e alla regolare costituzione e definitivo acquisto di efficacia del diritto di superficie, l'obbligo di realizzare la costruzione sulla base del progetto esecutivo sempre nei limiti di detto budget.

A fine agosto 2022 la Fondazione ha trasmesso all'Università il progetto definitivo presentato agli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni, unitamente alle autorizzazioni da questi rilasciate, nonché una variante non sostanziale a detto progetto con alcune modeste riduzioni dimensionali di perimetro coperto e scoperto della costruzione e con un incremento del budget dovuto alle indicazioni progettuali ricevute dall'Università, alle progressive prescrizioni impartite dagli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni unitamente ai relevantissimi aumenti dei prezzi dei lavori edili registrati

In data 8 settembre 2022, l'Università ha informato la Fondazione di avere approvato con delibera n. 347 del 5 settembre 2022 il progetto definitivo ricevuto e di avere provveduto in data 6 settembre 2022 al relativo deposito presso il Comune di Parma unitamente a tutte le autorizzazioni, e, al contempo, di avere preso atto e autorizzato l'introduzione nel progetto esecutivo di una modificazione non sostanziale di carattere dimensionale, precisata nella comunicazione della Fondazione del 25 agosto 2022, onde rientrare nel costo di realizzazione rappresentato dal nuovo budget indicato.

Il progetto esecutivo, trasmesso successivamente dalla Fondazione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università con delibera assunta in data 29 settembre 2022.

In data 12 settembre 2022 l'Università ha consegnato alla Fondazione l'area indicata nella convenzione, autorizzando la Fondazione a farne immediata consegna alle imprese dalla stessa incaricate dell'esecuzione dei lavori. Nella stessa data si è proceduto ad iniziare l'approntamento e l'apertura del cantiere.

In attesa della conclusione degli iter autorizzativi del progetto, prima dell'estate 2022, la Fondazione ha iniziato ad organizzare delle gare per appalto dei lavori. Questo ha consentito di iniziare poi presto i lavori con la realizzazione delle fondamenta ed a seguire nei mesi successivi la realizzazione delle altre opere edili e della struttura in legno.

I lavori stanno procedendo secondo la programmazione definita che prevede che l'edificio sia ultimato entro la fine agosto 2023.

6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Le entrate della Fondazione del 2022 sono costituite totalmente da “transazioni non sinallagmatiche”, definite nel paragrafo 16 del citato OIC 35 come le “*transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.)*”.

La Fondazione non ha svolto nel corso del 2022, e neppure in precedenza, attività di raccolta fondi.

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI GIORNI STRAORDINARI ETS - Donazioni 2022

Donante	Importo	%
Sig. Paolo Barilla	9.000.000,00	100,00%
Tot. donazioni	9.000.000,00	100,00%

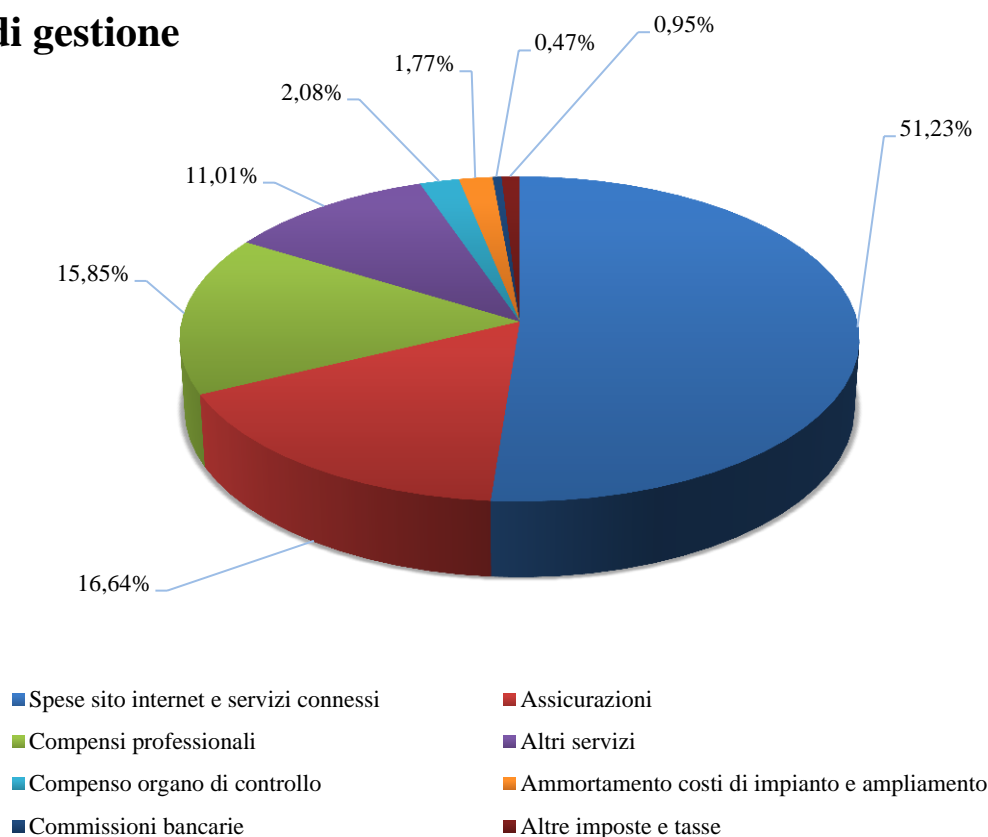
6.2 Interventi e oneri di gestione

Si riepiloga di seguito il totale dei costi per interventi e oneri di gestione sostenuti nel 2022.

Nel 2022 sono stati riconosciuti euro 9.988 per interventi per attività istituzionale.

I restanti oneri 2022 (costi di gestione) sono rappresentati dai costi per servizi legati alla creazione e gestione del sito internet, dai compensi notarili, dalle polizze assicurative stipulate per gli amministratori, da altri servizi di natura tecnica effettuati per le analisi preliminari necessarie per il rilascio di polizze assicurative sull'immobile in corso di costruzione, dal compenso dell'organo di controllo, dall'ammortamento dei costi di costituzione patrimonializzati, dalle commissioni bancarie e da altre imposte e tasse.

Costi di gestione



FONDAZIONE ACCADEMIA DEI GIORNI STRAORDINARI ETS - Costi di gestione 2022

Beneficiario	Importo	% su totale uscite
Spese sito internet e servizi connessi	31.231,00	51,23%
Assicurazioni	10.147,00	16,64%
Compensi professionali	9.664,00	15,85%
Altri servizi	6.710,00	11,01%
Compenso organo di controllo	1.269,00	2,08%
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	1.077,00	1,77%
Commissioni bancarie	287,00	0,47%
Altre imposte e tasse	582,00	0,95%

Totale costi **60.967,00** 100,00%

6.3 Il Patrimonio

Per effetto dei ricavi/donazioni e degli interventi/oneri sopra riepilogati, nel 2022 è stato realizzato un avanzo di gestione di euro 8.929.045.

Il Fondo di dotazione iniziale versato dal Fondatore è pari ad euro 400.000 di cui euro 100.000,00 vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	400.000		-1.838	398.162
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000			100.000
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	100.000			100.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	0			0
Altre riserve				0
Totale PATRIMONIO LIBERO	0			0
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	0	8.929.045	0	8.929.045
TOTALE PATRIMONIO NETTO	500.000	8.929.045	-1.838	9.427.207

7 ALTRE INFORMAZIONI

In merito alle altre informazioni rilevanti richieste dal citato D.L. del 4 luglio 2019, si dà atto di quanto segue:

- nel corso del 2022, e neppure in precedenza, non vi sono stati a carico della Fondazione contenziosi e/o controversie;
- nel corso del 2022 è iniziata la costruzione sopra menzionata che si sta realizzando principalmente con sistemi costruttivi a secco, ad alto contenuto tecnologico a livello di sostenibilità ambientale dei materiali e dei componenti che ne costituiscono sia le strutture portanti che l'involucro edilizio. Si stanno utilizzando materiali naturali efficaci e affidabili, prodotti le cui conoscenze ed evoluzioni rispetto alle caratteristiche tecniche di comportamento meccanico, sicurezza in caso di incendio e sisma, performance energetiche, comfort abitativo e durabilità hanno permesso negli ultimi anni di realizzare architetture di notevole qualità e allo stesso tempo di contribuire attivamente alla diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero ciclo vitale, dall'approvvigionamento della materia prima alle fasi di costruzione edilizia, dal regolare utilizzo fino allo smaltimento dell'intera costruzione. Il legno è l'unico materiale da costruzione in grado di possedere un credito di CO2 nei confronti dell'ambiente grazie all'anidride carbonica "bio-sequestrata" dalle foreste da cui proviene. Il vantaggio in termini di bilancio complessivo di questa "embodied carbon emission" nei confronti dell'intero ciclo di vita di una costruzione è caratteristica fondamentale dei sistemi costruttivi a secco con i quali il progetto della costruzione si vuole confrontare e il legno come materiale tecnologico diventa il fil rouge della nostra idea di architettura sostenibile. L'edificio che si sta realizzando è integralmente in legno con l'integrazione di alcune parti in cemento armato, in

situ o prefabbricato, per le parti di fondazione e di attacco al suolo. Negli spazi interni si prevede l'utilizzo prevalente del legno o, in via residuale, di altri materiali sostenibili, compatibilmente con il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza antincendio.

La struttura in legno si estende oltre il limite delle vetrate a definire un portico continuo la cui funzione è anche strettamente legata al controllo delle ombre sulle facciate vetrate, e in tal modo è stato rispettato anche il criterio di calcolo NZEB.

Sulla copertura orizzontale è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico di grande estensione e massima efficienza di produzione.

La costruzione è caratterizzata da un involucro altamente performante a livello energetico grazie alla giusta mixità fra la soluzione architettonica, le tecniche costruttive e le dotazioni impiantistiche; il risultato sarà un manufatto capace di bassissimi consumi e per tanto con costi di esercizio assai contenuti in termini di spesa energetica.

La progettazione ha seguito un approccio fortemente integrato che considera i differenti elementi costituenti il progetto: l'idea architettonica, le strutture e le strategie per l'uso razionale delle risorse energetiche e idriche nell'ottica di realizzare un vero edificio dal ridotto fabbisogno energetico. Le strategie impiantistiche adottate, integrando aria (calda e fredda) e pannelli a pavimento, intendono realizzare un sistema volto ad ottenere il comfort per gli utenti e la riduzione del consumo energetico tramite il ricorso a tecnologie ad alto contenuto performante e, conseguentemente, la riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti nell'ambiente.

Date le attuali attività dell'ente non vi sono altre informazioni di tipo ambientale rilevanti da evidenziare.

Con riferimento alle informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, sempre in composizione totalitaria e alla presenza dell'Organo di Controllo, si è riunito nel corso dell'esercizio:

- in data 18 gennaio 2022 per deliberare sull'attività di progettazione e costruzione immobiliare, e sulla stipula di alcune polizze assicurative a favore degli amministratori;
- in data 16 febbraio 2022 per deliberare sull'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- in data 14 aprile 2022 per deliberare sull'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e sulla convenzione da sottoscrivere con l'Università degli Studi di Parma per l'attuazione di progetti di inclusione;
- in data 20 giugno 2022 per deliberare sul progetto definitivo per la realizzazione dell'immobile e per la realizzazione del sito web della Fondazione;
- in data 24 agosto 2022 e 23 settembre 2022 per deliberare su alcuni varianti del progetto di costruzione dell'immobile;
- in data 23 dicembre 2022 per deliberare sull'approvazione del bilancio finanziario di previsione per l'anno 2023.

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'art. 30, comma 7 del codice del terzo settore prevede che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente (cfr. art.

6 del CTS), purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

- rispetto, alle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Il presente bilancio sociale dà pertanto conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'Organo di controllo, allegata al presente documento a costituirne parte integrante.

Il Presidente

Paolo Barilla